



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 20/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 666

Legge regionale 5/2/2013 n.4 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Ditta: Volpe Donato.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente del Servizio medesimo, riferisce quanto segue.

Il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 recita: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto Decreto è stato trasferito alla Regione Puglia, tra l'altro, il terreno ricadente in agro di Orta Nova, censito al Catasto Terreni con il seguente identificativo:

Foglio 4 particella 516 superficie ha. 0.64.00

(derivata dal frazionamento della particella 24 della superficie di ha 2.67.17).

Il predetto cespite risulta attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritto a favore della Regione Puglia, come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n. 15794 e 159992;
- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzato a "zona agricola", come da certificato del comune di Orta Nova (prot. n. 16348 del 6/6/2013).

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C. da conservare, perché a uso di pubblico interesse (regionale e comunale), e da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi pubblici; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Il terreno innanzi specificato figura nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Con lettera del 20.01.2012 (prot. n. 1036), il signor Volpe Donato, nato il 10.02.1951, ha chiesto l'acquisto del terreno innanzi specificato.

Al riguardo si evidenzia che l'Opera Nazionale per i Combattenti concesse, per uso seminativo, in locazione al sig. Volpe Alfonso (deceduto il 26.11.1982) un terreno agricolo in agro di Orta Nova (FG) di complessivi ha 5.38.80, quale porzione della particella 135 per una superficie di ha 4.80.00 (contratto di

fitto rep. n. 528 del 15.12.1967, registrato a Foggia il 17.02.1968 al n.358) e porzione della particella 24 per una superficie di ha 0.58.80 (in possesso bonario), entrambe del foglio di mappa 4. Detto fondo, dopo il decesso del predetto affittuario, è stato catastalmente frazionato dalla consistenza delle particelle originarie (foglio 4 - p.lla 135 e p.lla 24) e successivamente suddiviso in quote, rispettivamente condotte dagli eredi Volpe Giovanni, Volpe Angela, Volpe Carmela, Volpe Antonietta e Volpe Donato.

Il signor Volpe Donato conduce, seppure "di fatto", una delle suddette quote e precisamente quella identificata al Catasto del comune di Orta Nova al foglio 4 - p.lla 516 della superficie ha 0.64.00 (derivata dalla ex p.lla 24), provvedendo al regolare pagamento dei canoni di fitto; pertanto, lo stesso deve considerarsi, in quanto attuale conduttore, a tutti gli effetti, "avente diritto" all'acquisto del terreno di cui trattasi, ai sensi dell'art. 22 - comma 1- (lettera b) della legge regionale 05.febbraio 2013 n. 4.

L'art. 22 - comma 2 - (lettera a) della predetta Legge regionale stabilisce altresì che "i terreni agricoli sono alienati con la riduzione di un terzo rispetto al prezzo determinato in base al valore agricolo riferito al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, come fissati dalla Commissione provinciale di espropri prevista dall'articolo 41 del d.p.r. 327/2001".

Con nota del 19.02.2014 (prot. n. 2828), la sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio ha trasmesso al signor Volpe Donato il prospetto riepilogativo di seguito riportato, dal quale risulta che il prezzo di vendita è pari a euro 5.244,93, così distinto:

Il signor Volpe con lettera del 12.03.2014, acquisita agli atti di ufficio in data 12.03.2014 al prot. 4127, ha accettato il prezzo di acquisto così come sopra determinato, e, nel contempo, ha chiesto di effettuare il pagamento in un'unica soluzione.

In relazione a quanto riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di:

- autorizzare la vendita a titolo oneroso del fondo in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, da stipularsi a corpo e non a misura;
- dare atto che tutte le spese connesse al trasferimento di proprietà (catastali, notarili, ecc., nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza e responsabilità da parte della Regione Puglia;
- di dare atto altresì che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto prima della stipula dell'atto di compravendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di euro 5.244,93 da imputare sul capitolo del Bilancio Regionale 4091000 - "alienazione di beni e diritti Patrimoniali" - codice SIOPE 4111.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della L.R. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 - comma 1, lett. b - della Legge regionale 5/2/2013 n.4 e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore del signor Volpe Donato, nato il 10.02.1951, l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, del terreno, sito in agro di Orta Nova, con il seguente identificativo catastale:

foglio 4 particella 516 superficie ha 0.64.00;

- di dare atto che tutte le spese connesse al trasferimento (catastali, notarili, ecc., nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza e responsabilità da parte della Regione Puglia;

- di prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto, pari a €. 5.244,93, in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di trasferimento.

- di incaricare il dirigente pro tempore del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;

- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;

- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;

- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
